

Grande apertura con “IN JACKSON HEIGHTS” di Frederick Wiseman



Torna a Roma, **dall'11 al 15 novembre**, tra il cinema Farnese Persol e il Cineclub Detour, l'ottava edizione del **Visioni Fuori Raccordo Film Festival** che si propone di promuovere e valorizzare i migliori documentari italiani dell'ultimo anno, con il contributo della Regione Lazio e il patrocinio del Comune di Roma. **Dodici i documentari in CONCORSO** tra cui **2 anteprime assolute e 5 anteprime romane** che indagano il rapporto tra il cinema e la metropoli intesa in senso ampio con le sue migrazioni, molteplici identità e diversi confini. **FUORI CONCORSO** il festival propone, nella sezione **PANORAMA INTERNAZIONALE**, due prime visioni, dopo la Mostra del Cinema di Venezia: **In Jackson Heights**, del regista statunitense **Frederick Wiseman**, **Leone d'oro alla carriera nel 2014**, documentario su una delle comunità etnicamente e

culturalmente più eterogenee degli Stati Uniti e del mondo, che aprirà la kermesse **l'11 novembre alle 20.30** al cinema Farnese Persol e **The Event** del regista ucraino **Sergei Loznitsa** (*I ponti di Sarajevo, Maidan*) sul fallito colpo di Stato del 1991 in Russia che portò alla fine del potere sovietico. Due gli **EVENTI SPECIALI** dopo la presentazione alla Festa del cinema di Roma, il docufilm **Showbiz** di **Luca Ferrar** prodotto da Kimera Film e **Valerio Mastandrea** e due cortometraggi **Quasi eroi** e **Se avessi le parole** di **Giovanni Piperno** scritti e interpretati coinvolgendo i ragazzi della periferia romana con il progetto Tor Sapienza Film Lab.

La Giuria che assegnerà il premio al miglior documentario in concorso, è composta da personalità che si sono distinte nella realizzazione, studio e divulgazione del genere cinematografico documentaristico. La regista **Valentina Zucco Pedicini**, la direttrice della fotografia e documentarista **Sabrina Varani** e **Fabio Mancini** dal 2013 commissioning editor del programma DOC3 su RaiTre. Le attività dei giurati saranno riprese e i video trasmessi on-line per garantire la massima trasparenza dei lavori.

*“Visioni Fuori Raccordo appare quanto mai fondamentale – precisa il direttore **Luca Ricciardi** – nel contesto attuale italiano in cui, anche se il documentario sembra ormai sdoganato e finalmente considerato cinema tout court, sono sempre pochi e coraggiosi i distributori che si dedicano al genere e ancor meno gli spazi che gli riservano i palinsesti televisivi. A questo proposito – continua Ricciardi - un festival come il nostro garantisce visibilità e riflessioni attorno al grande sviluppo del documentario italiano degli ultimi anni e consente al pubblico di conoscere opere internazionali altrimenti assenti dal sistema distributivo”.*